

- VARIANTE 2:
- se il cane continua a guardarci mentre torniamo in posizione eretta, aspettiamo qualche secondo → diamo "OK" → allontaniamo noi dal bocconcino
 - se sollevandosi in posizione eretta il cane non ci guarda e va verso il cibo → torniamo a metterci una mano o un piede sopra
 - continuare fino all'obiettivo (posizione eretta, attendere qualche secondo, "OK")

- ADEGUATEZZA:
- entrambe le varianti servono ad aumentare gli autocontrolli sul cibo e a rafforzare la dinamica dei permessi
 - con soggetti molto veloci e arousal alto → ripetere le sessioni premiando con l'ALTRA MANO
 - con soggetti timidi e insicuri → movimenti lenti per non inhibire, in certi casi → non compiere neppure il movimento di chiusura del pugno per portarlo verso il petto → semplicemente chiudere le mani e riaprirle quando il cane si allontana dalla risorsa
 - questa A.E. è da realizzarsi solo dopo aver verificato il livello della relazione del binomio → è una attività che apre una finestra competitiva e ciò potrebbe creare problemi (morso della mano)
 - lo sguardo (= richiesta di permesso) non deve essere troppo veloce → non è uno sguardo obliquo ma diretto e prolungato → deve chiedere "Posso?"
 - il cane deve essere abituato a NON prendere MAI il cibo da tavola

- PROPEDEUTICITÀ:
- l'Hand è l'ultimo degli esercizi sui permessi: è l'ultimo perché è bene che il cane abbia già autocontrolli per evitare incidenti, soprattutto con soggetti con arousal alto e molto motivati dal cibo
 - il cane deve sapere che qualsiasi interruzione può partire solo da uno stato di calma
 - lavoro sulla calma in interno / esterno
 - gestione delle attenzioni
 - doggy zen
 - le regole / la cuotola

- ETA EVOLUTIVA:
- non prima dei 4 mesi → il cane prima dei 4 mesi non riesce a gestire la frustrazione derivante da una risorsa che vede davanti a sé, ma che la persona non gli consente di prendere → potrebbe generarsi inibizione.